

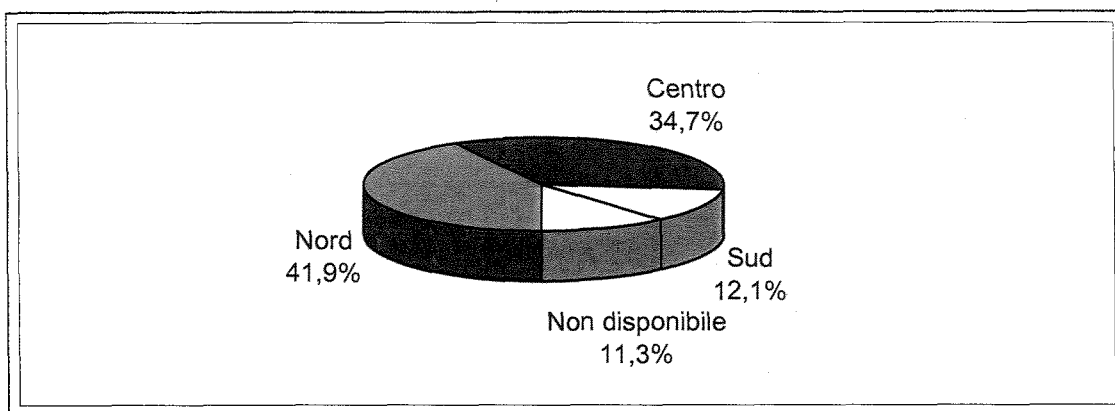
La regione in cui sono stati liquidati incarichi al maggior numero di dipendenti (seconda colonna tabella I-2) è ancora la Lombardia con 9.624, pari al 13,1% del totale dei soggetti cui sono stati liquidati incarichi. Seguono il Veneto (7.909, pari al 10,7% del totale), l'Emilia Romagna (7.557, pari al 10,3% del totale) e il Lazio (7.275, pari al 9,9% del totale). Le regioni italiane nelle quali sono stati liquidati incarichi al minor numero di dipendenti sono la Valle d'Aosta (167, pari allo 0,2% del totale) e la Provincia Autonoma di Bolzano (52, pari allo 0,1% del totale).

Raggruppando per aree geografiche si ottiene che: al Nord sono stati liquidati incarichi a 32.330 dipendenti, al Centro 23.865 ed al Sud 9.332. Va tenuto presente che per 8.176 dipendenti cui sono stati liquidati incarichi non è stato possibile identificare la regione d'appartenenza.

### *Incarichi conferiti*

Dei 150.858 incarichi conferiti (terza colonna tabella I-2), 18.666 (il 12,4% del totale) sono stati conferiti in Lombardia, 18.623 (12,3%) in Lazio, 15.246 (11,3%) in Veneto e 14.971 (9,9%) in Emilia Romagna.

Le regioni che hanno comunicato un minor numero di incarichi conferiti sono la Valle d'Aosta con 319 incarichi pari allo 0,2% e la Provincia autonoma di Bolzano con 81 incarichi e lo 0,1% del totale.

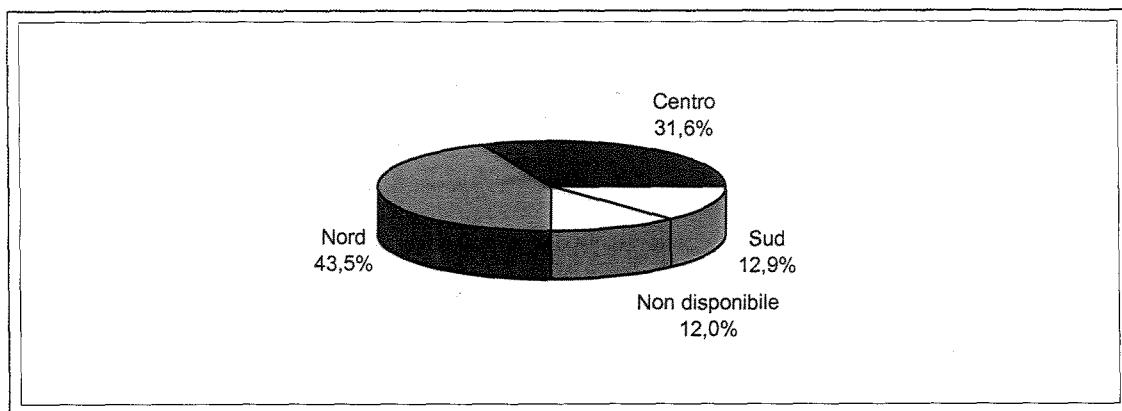
**Distribuzione degli incarichi conferiti per area geografica (grafico 4)**

Le amministrazioni localizzate nelle regioni del Nord hanno comunicato di aver conferito o autorizzato 63.221 incarichi ai propri dipendenti, quelle del Centro 52.280 e quelle del Sud 18.320. Non è stato possibile determinare la regione per 17.037 incarichi. Dunque, in termini percentuali significa che il 41,9% degli incarichi è stato conferito a dipendenti di amministrazioni del Nord, il 34,7% del Centro il 12,1% del Sud, mentre per l'11,3% degli incarichi non è stato possibile determinare la regione d'appartenenza (grafico 4).

***Incarichi liquidati***

Dei 130.257 incarichi liquidati nel corso del 2003 (quarta colonna tabella I-2), 17.494 sono stati liquidati a dipendenti di amministrazioni della regione Lombardia (13,40%), 13.018 dell' Emilia Romagna (10%), 12.899 del Veneto (9,9%) e 12.781 del Lazio (9,8%).

Il numero più basso d'incarichi è stato liquidato a dipendenti della Valle d'Aosta (295, pari allo 0,2%) e della Provincia autonoma di Bolzano (70, 0,1%).

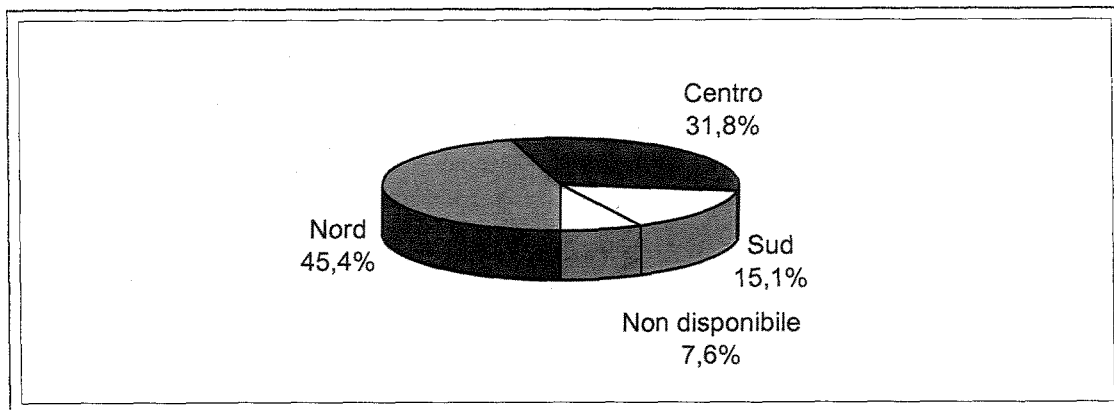
**Distribuzione degli incarichi liquidati per area geografica (grafico 5)**

Le amministrazioni localizzate al Nord hanno comunicato 56.700 incarichi liquidati, quelle del Centro 41.173 e quelle del Sud 16.802. Non è stato possibile determinare la regione in cui sono stati liquidati incarichi in 15.582 casi. Dunque, in termini percentuali significa che il 43,5% è stato liquidato al Nord, il 31,6% al centro e il 12,9% sud. Nel 12% dei casi il dato non è disponibile (grafico 5).

***Compensi liquidati***

Su un totale di compensi corrisposti ai pubblici dipendenti per incarichi conferiti o autorizzati di poco superiore ai 204,3 milioni di euro (quinta colonna tabella I-2), quasi 32,3 milioni sono stati percepiti da pubblici dipendenti di amministrazioni localizzate nella regione Lombardia (15,8%). Poco più di 24,5 milioni (12%) sono da attribuire a dipendenti del Piemonte, seguito da vicino dal Lazio con circa 24 milioni di euro (9,8%) e dall'Emilia Romagna con circa 18 milioni (8,8%).

Chiudono la lista come sempre le piccole Valle d'Aosta e Provincia Autonoma di Bolzano, con rispettivamente 421 mila e 91 mila euro.

**Distribuzione dei compensi liquidati per area geografica (grafico 6)**

I dipendenti che operano in amministrazioni localizzate in regioni del Nord hanno percepito compensi complessivi pari a quasi 93 milioni di euro (45,4%), quelli delle regioni del Centro sfiorano i 65 milioni (31,8%) e quelle del Sud i 31 milioni (15,1%). Non è stato possibile determinare le regione cui attribuire i rimanenti 15.554.743 euro (7,6%).

**I. 3 Differenza di genere***Dipendenti cui sono stati conferiti incarichi*

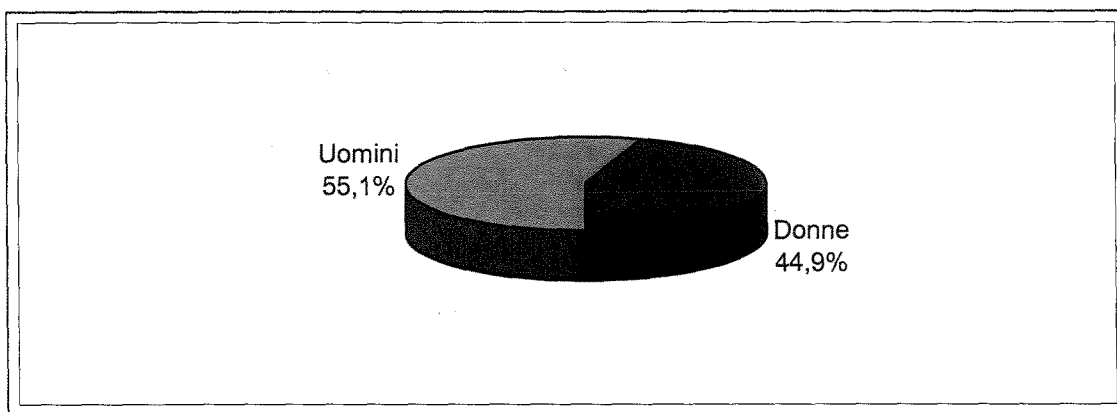
Esaminando il dato disaggregato per genere (tabella I-3), si rileva un divario tra il numero di dipendenti uomini e donne cui sono stati conferiti o pagati incarichi. Su un totale di 80.855 dipendenti con incarichi, 45.386 (56,2%) sono uomini e 35.406 (43,8%) sono donne.

L'unico comparto in cui un maggior numero di donne ha ricevuto incarichi è quello della Scuola (10.418 contro 7.808). Ma, se è vero che le donne che hanno ricevuto incarichi sono più di 2.500 va, tuttavia, considerato il valore relativo di questo dato: il numero di dipendenti donna in servizio in questo comparto è quasi tre volte superiore a quello dei dipendenti uomini (si veda la tabella I-9).

### *Dipendenti cui sono stati liquidati incarichi*

La differenza permane anche per i valori relativi ai dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi: 40.449 dipendenti sono uomini, 32.931 sono donne. Come illustra il grafico 7 le percentuali sono, rispettivamente, del 55,1% e del 44,9%. Anche in questo caso nel comparto scuola la differenza è in favore delle donne: sono 10.220 contro 7.583 uomini.

### **Dipendenti cui sono stati liquidati incarichi: differenza di genere (grafico 7)**

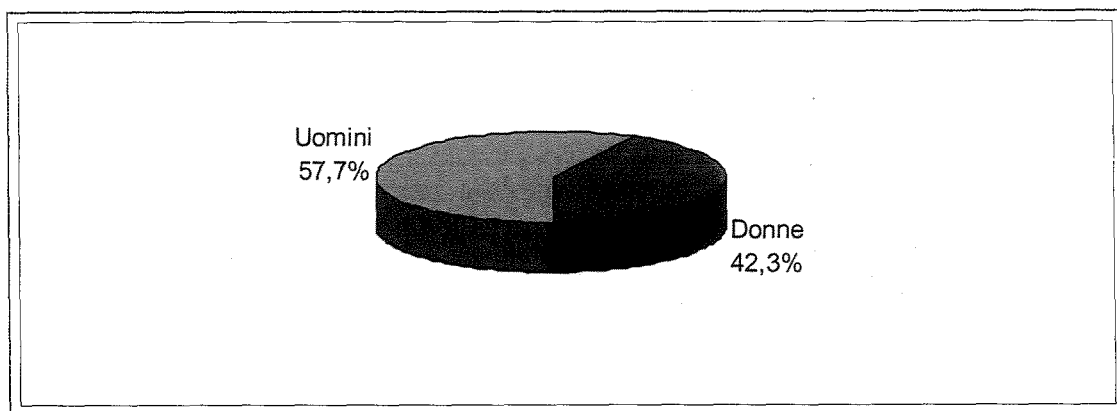


### *Incarichi conferiti*

Su un totale di 150.858 incarichi, 89.465 sono stati conferiti a dipendenti uomini mentre 61.284 a donne. Il dato percentuale mette in evidenza uno scostamento di un certo rilievo a favore degli uomini: il 59,3% degli incarichi è conferito ad uomini, il 40,7% a donne.

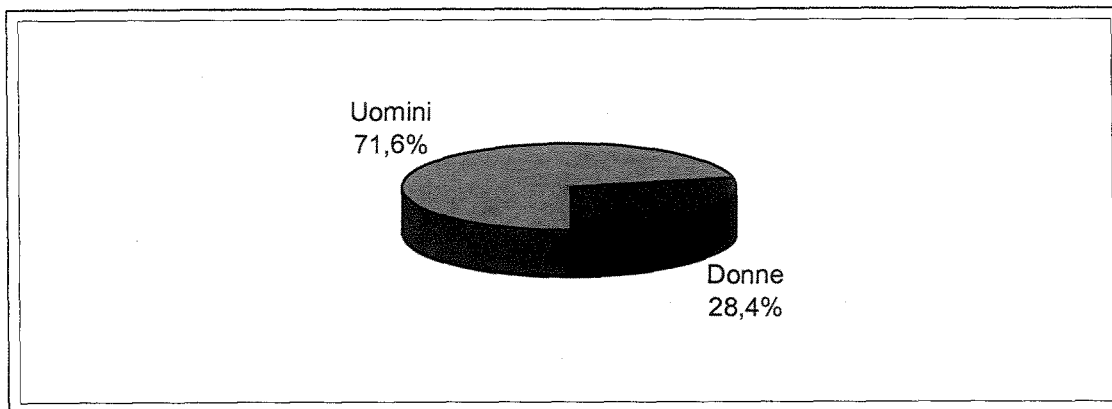
### *Incarichi liquidati*

Su un totale di 130.257 incarichi (grafico 8), 75.120 sono stati liquidati in favore di dipendenti uomini e 55.045 in favore di dipendenti donne. La differenza a favore degli uomini in questo caso è di 57,7% contro il 42,3% delle donne.

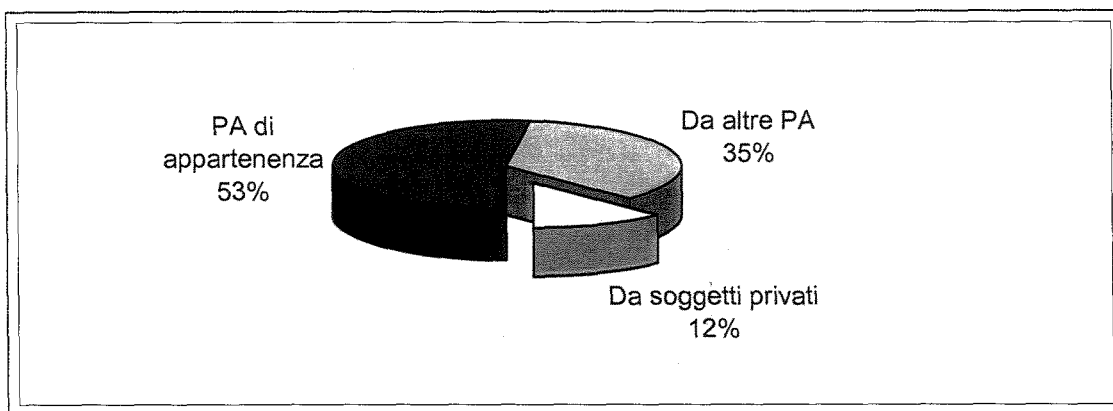
**Incarichi liquidati: differenza di genere (grafico 8)***Compensi*

Il dato relativo ai compensi amplifica il peso delle differenze fino ad ora riscontrate (grafico 9). Infatti, sul totale dei compensi erogati per l'anno 2003 ben il 71,6% è stato corrisposto al lato maschile del pubblico impiego, le donne si sono aggiudicate il rimanente 28,4%. In termini monetari vuol dire che gli uomini hanno percepito complessivamente 146,2 milioni di euro e le donne quasi 58 milioni di euro.

Nel caso dei compensi erogati anche il dato relativo al comparto scuola, l'unico che vede più incarichi conferiti a dipendenti donne, vede in vantaggio gli uomini cui sono stati corrisposti 16,8 milioni di euro, contro i 12,4 milioni delle donne.

**Compensi liquidati: differenza di genere (grafico 9)****I. 4 Le differenze pubblico-privato***Incarichi conferiti*

Come illustra il grafico 10, la maggior parte degli incarichi (87%) è conferita da amministrazioni pubbliche. Nel restante 12%, pari a 18.687 incarichi (tabella I-4), il soggetto conferente è un privato.

**Le differenze pubblico – privato: incarichi conferiti (grafico 10)**

All'interno del mondo della pubblica amministrazione è interessante osservare inoltre che il 53% degli incarichi complessivi è conferito dalle amministrazioni d'appartenenza dei dipendenti, mentre il rimanente 35% è conferito da altre amministrazioni.

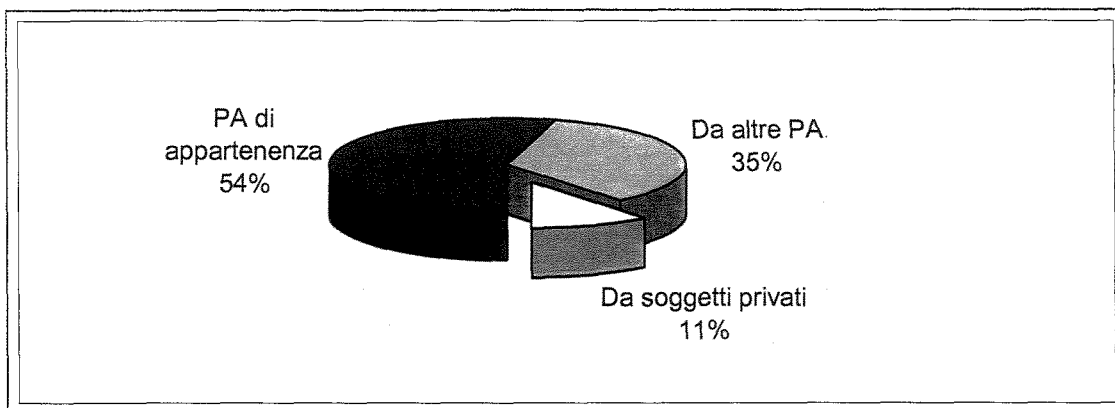
In molti comparti la percentuale di incarichi conferiti da amministrazioni pubbliche è vicina al 90%: per i comparti degli Enti ex Art. 70 D.LGS. 165/2001, delle Forze Armate e polizia e degli Enti di vigilanza la quasi totalità degli incarichi è conferita da pubbliche amministrazioni.

*Gli incarichi liquidati*

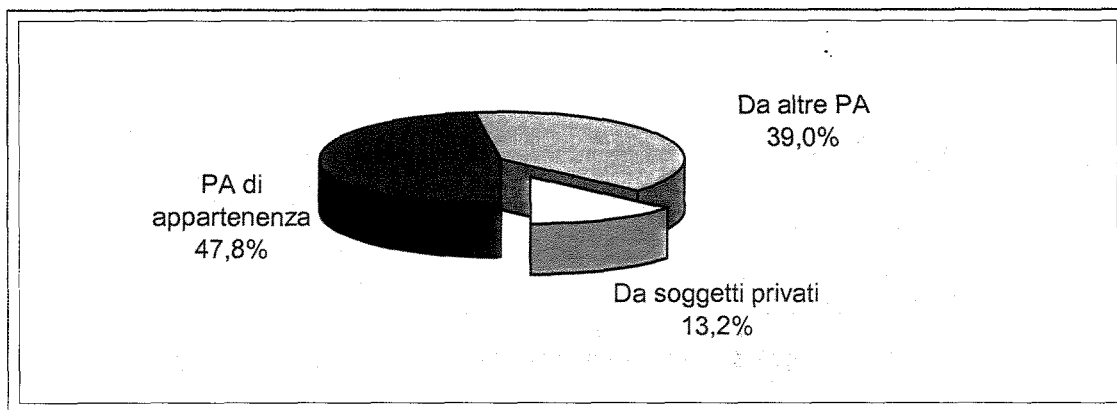
Il numero degli incarichi liquidati da enti privati (13.924) è molto basso se confrontato con quello del settore pubblico (i rimanenti 116.270); gli incarichi liquidati da privati corrispondono a poco più del 13% del totale (grafico 11) :

In precedenza si è osservato che la maggioranza degli incarichi è conferita da amministrazioni pubbliche. Allo stesso modo, la tabella I-5 mette in evidenza che nel 2003 sono stati liquidati molti più incarichi da parte di amministrazioni pubbliche, 89% rispetto all'11%, pari a 13.924 incarichi, liquidati da soggetti privati.



**Le differenze pubblico – privato: incarichi liquidati (grafico 11)***I compensi corrisposti*

Per i 130.257 incarichi liquidati nel corso del 2003 sono stati erogati compensi per complessivi 204,3 milioni di euro (tabella I-6).

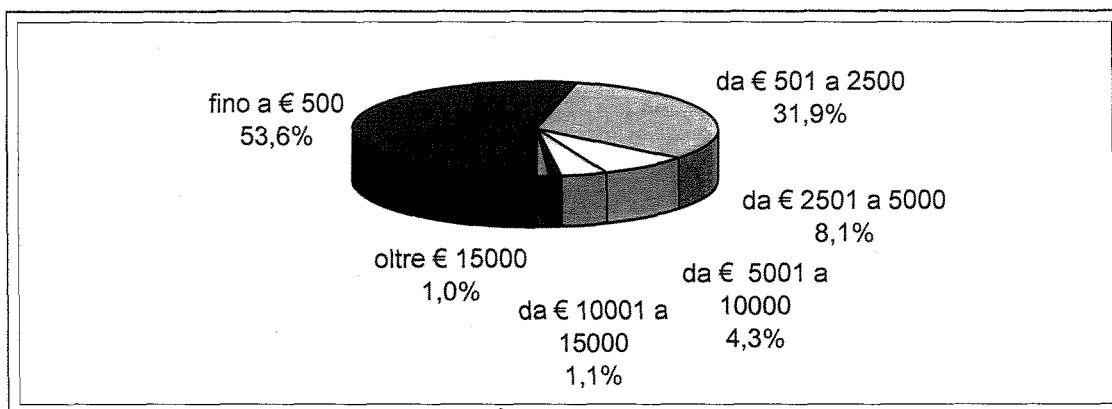
**Le differenze pubblico – privato: compensi liquidati (grafico 12)**

I compensi complessivi erogati da enti privati sono pari a 26,9 milioni di euro, poco meno di un settimo del totale (13%), mentre le Amministrazioni Pubbliche hanno liquidato compensi complessivi per circa 177 milioni di euro. Questo dato, confrontato con quelli presentato nel grafico 11, mostra come gli incarichi liquidati dai soggetti privati siano, in media, meglio retribuiti (all'11% degli incarichi è andato il 13,2% dei compensi).

## I. 5 Distribuzione degli incarichi liquidati a dipendenti pubblici per classe di compenso e per comparto

Nella tabella I-7 è mostrata la distribuzione degli incarichi liquidati ai dipendenti pubblici per classe di compenso. La tabella mette in evidenza anche le differenze riscontrabili nei diversi comparti.

### Distribuzione percentuale degli incarichi liquidati a dipendenti pubblici per classe di compenso (grafico 13)

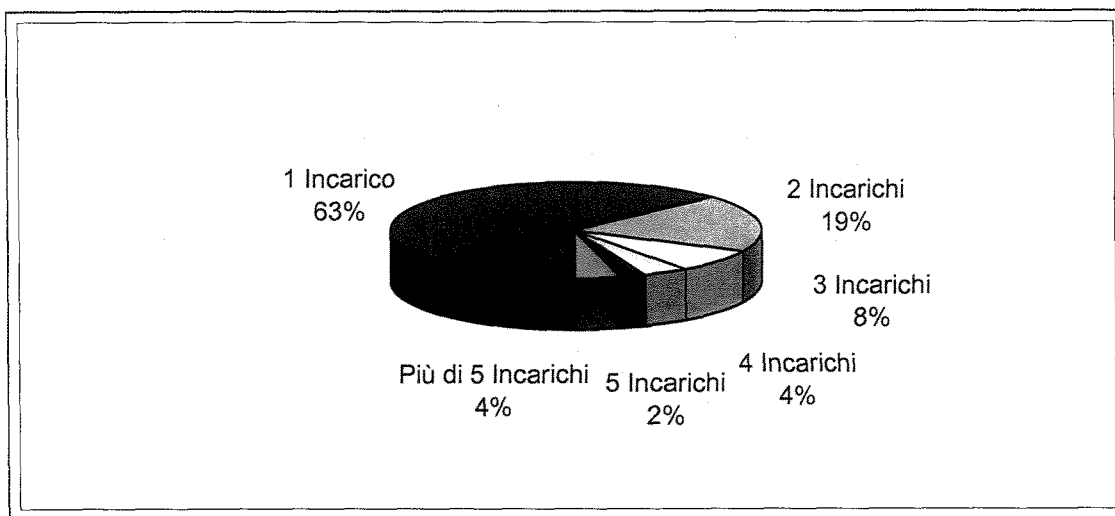


Si può osservare (grafico 13) come per oltre la metà (54%) degli incarichi sia stato corrisposto un compenso inferiore a 501 euro e che comunque l'86% di questi si concentra nelle prime due classi d'importo (incarichi retribuiti con compensi inferiori ai 2.501 euro).

A fronte di un compenso medio per incarico di € 1.568, risulta che il 32% degli incarichi è remunerato con importi compresi tra € 501 e € 2.500. Gli incarichi retribuiti con importi compresi tra € 2.501 e € 5.001 sono pari al 8% del totale, mentre per il 4% di questi sono stati corrisposti compensi compresi nella classe € 5.001-10.000. Solo per 1.336 incarichi, pari all'1% del totale, i compensi sono stati superiori a € 15.000.

## I. 6 Distribuzione dei dipendenti cui sono stati conferiti incarichi per numero di incarichi loro conferiti e per comparto

Distribuzione percentuale degli incarichi liquidati a dipendenti pubblici per classe di compenso (grafico 14)



All'82% dei dipendenti sono stati conferiti al massimo due incarichi (tabella I-8). Più nel dettaglio, l'analisi dei dati mostra come a quasi due dipendenti pubblici su tre (63%) sia stato affidato un solo incarico, al 19% due incarichi, mentre solo al 4% più cinque incarichi.

E' appena il caso di ricordare che la distribuzione si riferisce solo ai dipendenti a cui è stato conferito almeno un incarico: le percentuali sono quindi da riferirsi a questo sottoinsieme del pubblico impiego.

## **I. 7 Dipendenti pubblici in servizio e dipendenti a cui sono stati conferiti incarichi**

La tabella I-9 propone i dati relativi ai Dipendenti pubblici in servizio confrontati con quelli a cui sono stati conferiti incarichi nell'anno 2003. Valutando l'intero insieme del pubblico insieme è possibile osservare quale percentuale di dipendenti sono interessati dal fenomeno del conferimento degli incarichi.

Su un totale di dipendenti in servizio stimato su un valore di 3,1 milioni di unità circa (più o meno ripartiti egualmente tra dipendenti uomini e dipendenti donne), per il 2003 sono stati conferiti incarichi a 80.855 dipendenti pari al 3% del totale.

L'analisi per comparto permette di constatare che l'Università è il comparto in cui ad una percentuale più alta del personale sono conferiti incarichi (12%); sopra la media risultano anche il comparto dei Ministeri e quello della Magistratura (entrambi con il 4%), il comparto della Ricerca conferma il 3% della media.

## PARTE II

# GLI INCARICHI CONFERITI E LIQUIDATI A CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI

In questa seconda parte sono illustrati tutti i dati presenti al 5 novembre 2004 nella Banca Dati dell'Anagrafe delle Prestazioni e raccolti tramite le comunicazioni telematiche delle amministrazioni effettuate attraverso il sito internet [www.anagrafeprestazioni.it](http://www.anagrafeprestazioni.it), relative agli incarichi conferiti dalle pubbliche amministrazioni a consulenti e collaboratori esterni nel corso dell'anno 2003. La comunicazione di questi dati è richiesta dal comma 14 dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001. E' questo il primo anno in cui nella relazione al Parlamento è presente anche l'analisi dei dati relativi agli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni alla pubblica amministrazione.

Tutti i dati illustrati in questa sezione sono riassunti nelle tabelle da II-1 a II-5 allegate a questa relazione. Preliminarmente è opportuno ricordare che sino ad oggi le amministrazioni hanno inteso il termine "consulenti e collaboratori esterni" in un'accezione molto variegata; alcuni responsabili del procedimento, ad esempio, hanno comunicato anche le forniture di servizi in *outsourcing* diversi dalle consulenze. I dati della Banca Dati sono quindi attualmente poco omogenei sotto questo profilo.

Al fine di migliorare l'omogeneità e la confrontabilità dei dati per le future Relazioni dettagliando l'interpretazione di "consulenti e collaboratori esterni", nel nuovo sito oltre ad un nuovo modulo per la raccolta dei dati si specificherà che nei "collaboratori

esterni” sono da ricomprendere esclusivamente i singoli cui, a diverso titolo, sono conferiti incarichi dalle Pubbliche Amministrazioni mentre nella denominazione "soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza" sono da ricomprendere, oltre evidentemente ai singoli, anche le società che svolgono incarichi o lavori di consulenza (da individuare sulla base dell'oggetto del contratto). Dalle future comunicazioni saranno quindi escluse le attività di tipo strumentale date in *outsourcing* (ad es. le pulizie o l’help desk informatico).

## UNA VISIONE D'INSIEME

Le 2.719 pubbliche amministrazioni e le 10.304 scuole (per un numero complessivo di 13.023) che hanno effettuato la comunicazione relativa a consulenti e collaboratori esterni alla pubblica amministrazione per il 2003 hanno dichiarato di avere conferito un totale di 197.441 incarichi a 120.417 soggetti esterni alle pubbliche amministrazioni. Inoltre, queste amministrazioni hanno liquidato 168.727 incarichi a 107.773 soggetti esterni alle pubbliche amministrazioni, per un ammontare complessivo di oltre 754 milioni di euro.

Dall'analisi di questi dati emerge che il numero medio degli incarichi conferiti per soggetto è pari a 1,64 mentre il numero medio degli incarichi liquidati per soggetto è pari a 1,56. Il valore dell'importo medio degli incarichi liquidati nel 2003 ammonta a 4.469 euro, un valore nettamente superiore al valore medio degli incarichi liquidati ai dipendenti (pari, come visto in precedenza a 1.568 euro)

N. complessivo di consulenti e collaboratori esterni ai quali sono stati conferiti incarichi	120.417
N. complessivo di consulenti e collaboratori esterni ai quali sono stati liquidati incarichi	107.773
N. complessivo di incarichi conferiti	197.441
N. complessivo di incarichi liquidati	168.727
Ammontare complessivo dei compensi liquidati (euro)	754.052.863
N. medio di incarichi conferiti per soggetto	1,64
N. medio di incarichi liquidati per soggetto	1,56
Compenso medio per incarico (euro)	4.469

## ANALISI DEI DATI

### II. 1 Gli incarichi conferiti e liquidati nei diversi comparti

I dati contenuti nella tabella II - 1 presentano la distribuzione degli incarichi e dei compensi per comparto dell'amministrazione conferente. Poco meno della metà (93.904) del totale dei 197.441 incarichi sono stati conferiti da amministrazioni del comparto Regioni ed Autonomie Locali. Un altro terzo del totale degli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni nel corso di tutto il 2003 si divide tra altri due comparti: la Scuola e l'Università. Ammontano, infatti, a 38.776 gli incarichi conferiti dalle scuole e a 31.306 quelli conferiti dalle Università; la percentuale sul totale degli incarichi è pari al 19,6% per la Scuola e al 15,9% per l'Università.

Le amministrazioni appartenenti agli altri comparti hanno complessivamente conferito meno del 20% degli incarichi presenti nella Banca Dati.

Il numero complessivo degli incarichi liquidati è di poco inferiore a 170.000. Confrontando il numero degli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni con il numero complessivo degli incarichi liquidati nel corso del 2003, si nota che esiste una differenza fra i due valori. Si registra un numero più alto di incarichi conferiti rispetto a quello degli incarichi liquidati. Si tratta di una differenza giustificata dal momento che non tutti gli incarichi conferiti nel corso di un anno vengono liquidati entro lo stesso anno e inoltre alcuni incarichi non si concludono nello stesso anno nel quale sono stati conferiti e vengono pertanto liquidati nell'anno successivo. Per ciascun anno, quindi, una parte degli incarichi liquidati è stata conferita nell'anno precedente.

Esaminando i dati relativi ai compensi liquidati si rileva come il comparto Regioni ed Autonomie Locali ha erogato più della metà del totale dei compensi per incarichi a consulenti e collaboratori esterni (53,1%). A seguire si pongono il comparto Sanità (13,2%) ed il comparto Università (10,9%).